

# Sciaccia vista da noi

di Stefano Siracusa

Successo della terza edizione di "Sciaccia vista da noi", mostra video-fotografica amatoriale organizzata dal club fotografico "L'AltraSciaccia Foto" con il patrocinio del Comune di Sciaccia, dell'AICS di Agrigento e della FIJET. La manifestazione è ormai diventata un appuntamento fisso dell'associazione e dell'estate saccense e consiste in una collettiva video-fotografica aperta a tutti gli appassionati di fotografia con iscrizione completamente gratuita e con duplice finalità:

-dare spazio e visibilità a tutti coloro che, a livello prettamente amatoriale, mostrano il loro amore per Sciaccia attraverso i propri scatti fotografici e/o video;

-far conoscere ed apprezzare Sciaccia attraverso fotografie e video dilettantistici che mettano in evidenza aspetti, luoghi, particolari, manifestazioni, paesaggi e personaggi della città in modo da stimolare, attraverso la visita virtuale, la scoperta reale ed il concreto godimento degli stessi.

L'edizione di quest'anno si è distinta per l'incremento nel numero di partecipanti, 89 in totale, a confronto dei 61 dello scorso anno e dei 50 della prima edizione. Quattro le sezioni che hanno trovato posto nei locali dell'Ex Istituto S. Anna di Sciaccia: "Sciaccia", "Sciaccia By Night", "Carnevale" e Sciaccia in 3D.

E' stata proprio quest'ultima sezione che ha destato tanta curiosità tra i visitatori, pronti ad indossare i classici occhiali per la visione tridimensionale. In molti hanno



così potuto apprezzare un nuovo modo per poter immortalare la città, dando la sensazione quasi di poter toccare con mano i vari elementi presenti negli scatti. Nelle giornate della mostra è stato anche tenuto un piccolo corso gratuito di Photoshop e sulla tecnica 3D, a cura dei

soci del club. Anche quest'anno l'iniziativa ha riscosso un grandissimo successo con le sue 1700 visite, solo 1000 nel corso della Notte Bianca saccense, che si è svolta sabato 4 Settembre. Un motivo in più per continuare ad organizzare l'evento anche negli anni a venire.



Foto: A. Favetta



Foto: M. Caracappa